

PATTO DI INTEGRITA' AI SENSI DELLA L. 190/2012

PROCEDURA DI GARA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

SOMMARIO

1. OGGETTO	2
2. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
3. OBBLIGHI DEL FORNITORE	3
4. OBBLIGHI DI CONSIP	Errore. Il segnalibro non è definito.
5. SANZIONI.....	4
6. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE.....	6

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

Allegato 10 – Patto di integrità

PREMESSA

L'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 e s.m.i., dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità (di seguito, il **"Patto di Integrità"**) stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra la Consip S.p.A. a socio unico in qualità di stazione appaltante (di seguito, anche **"Consip"**), la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Delegazione per la Presidenza italiana del G20 (di seguito, anche **"Committente"**) e l'operatore economico che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula dell'/gli Accordo/i Quadro per l'affidamento dei servizi per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Delegazione per la Presidenza Italiana del G20, relativi alla progettazione, organizzazione e gestione eventi denominati "G20", allestimento delle relative sedi, registrazione, accreditamento e controllo accessi (di seguito, anche il **"Fornitore"**) - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati.

Il Fornitore, la Consip e la Committente si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori di Consip, della Committente e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione di ciascun Accordo Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati.

ART. 3 OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

Allegato 10 – Patto di integrità

o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati;

- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente a Consip, alla Pubblica Autorità e alla Committente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare a Consip e alla Committente, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti di Consip e/o della Committente o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati.

Il Fornitore avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Fornitore con i propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata da Consip e/o dalla Committente, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4 OBBLIGHI DI CONSIP E DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DELEGAZIONE PER LA PRESIDENZA ITALIANA DEL G20

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, Consip e la Committente si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro e dei singoli Ordini di Acquisto successivamente affidati, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

Il Fornitore prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati da Consip e/o dalla Committente, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- A. risoluzione ex art. 1456 c.c. dell'/gli Accordo/i Quadro, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, nel caso in cui la violazione degli impegni di cui al precedente art. 3 sia accertata in relazione agli obblighi contrattuali assunti dal Fornitore nei confronti della Committente in forza dell'/gli Accordo/i Quadro.
La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c.:
 - (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti del Fornitore con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione dell'/Accordo/i Quadro, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis c.p., nonché
 - (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione dell'/gli Accordo/i Quadro, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

Allegato 10 – Patto di integrità

previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Nel caso sub (i), la risoluzione è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

In caso di intervenuta risoluzione dell'/gli Accordo/i Quadro, la Committente ne darà tempestiva notizia a Consip.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione dell'/gli Accordo/i Quadro, Consip e la Committente potranno tenerne conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- B. risoluzione ex art. 1456 c.c. dell'Ordine di Acquisto, nel caso in cui la violazione degli impegni di cui al precedente art. 3 sia accertata in relazione agli obblighi contrattuali assunti dal Fornitore nei confronti della Committente nell'ambito del singolo Ordine di Acquisto.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti del Fornitore con funzioni specifiche relativa all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione dell'Ordine di Acquisto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché
- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative al perfezionamento e alla esecuzione dell'Ordine di Acquisto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014

La risoluzione del singolo Ordine di Acquisto comporterà altresì l'escussione della garanzia definitiva per un importo proporzionalmente corrispondente al valore dell'Ordine di Acquisto risolto e il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

In caso di intervenuta risoluzione dell'Ordine di Acquisto, su iniziativa della Committente quest'ultima è tenuta a darne tempestiva notizia a Consip, motivandone le ragioni; la Committente ha, inoltre, la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., alla risoluzione di diritto del relativo Accordo Quadro.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione dell'Ordine di Acquisto ed eventualmente dell'Accordo Quadro, Consip e l'Amministrazione potranno tenerne conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- C. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nell'/gli Accordo/i Quadro.

Roma, li ____

CONSIP S.p.A.

IL FORNITORE

C.F.: _____

C.F.: _____

Certificatore: _____

Certificatore: _____

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

Allegato 10 – Patto di integrità

Validità: dal _____ al, _____

Firma digitale: n. _____

Validità: dal _____ al, _____

Firma digitale: n. _____

Classificazione del documento: Consip Public

GARA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO AVENTI AD OGGETTO L'EROGAZIONE "CHIAVI IN MANO" DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, E GESTIONE DEL VERTICE DEI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, DEGLI EVENTI MINISTERIALI, DI ALTRI EVENTI TECNICO/POLITICI CONNESSI ALL'ANNO DI PRESIDENZA ITALIANA DEL G20 NONCHÉ DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLO ACCESSI A DETTI EVENTI – ID 2278

Allegato 10 – Patto di integrità